

CIASCUN NUM

CENTESIMI 10

ABBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova . Ln. 2. 80  
 Provincia  
 ( franco  
 di Posta ) » 4. 50

Le Lettere nonchè i  
 Buoni sulle Regie  
 Poste si dirigeranno  
 FRANCHI al  
 Gerente del Giornale.



Esce il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana.

Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, piazza Cattaneo; in Torino dal libraio Schieppati; in Alessandria da Carlo Moretti; in Chiavari da G. B. Borzone, negli altri luoghi agli Uffici Postali

## REMINISCENZE DI PORTORIA

1847...

Il povero Popolo che canta già da tre mesi, che ha cominciate le sue melodie da Napoleone e va a finirle coll'Indipendenza Italiana, si prepara alla gran Festa del 10 Dicembre... I Commissarii della Festa hanno di già pubblicato i loro proclami, come altrettanti Generali Spagnuoli a Fiumicino... L'ordine e la moderazione sono due parole, che se in questi giorni avessero dovuto pagar la gabella, il R. Erario si sarebbe in poco d'ora fornito di buoni capitali... Tutto insomma è preparato per festeggiare un di quei giorni che gli uomini, i tiranni possono cancellare dal Lunario, ma non dal cuore... Il Popolo Genovese che è sempre stato una pasta di zucchero, e che il rispetto ai nobili l'ha bevuto col latte, eccolo alla disposizione di due Marchesi... Uno lungo lungo... che par di casa Zebedeo, e l'altro ben tarchiato e panciuto come un Guardiano de' Cappuccini... Eccoli di fatto amendue sulla spianata dell'Acquasola che aggiustano il Popolo e che lo mettono in fila... Una Marchesa sorveglia le Donne... Attenti, lettori.

## SCENA PRIMA.

Il Marchese D... sta formando un pelottone di fachini dalla berretta di sangue... Il Marchese B... in disparte concerta colle donne la via corta da tenersi. In questo momento arriva una testa bruciata, un pa-

gato dall'Austria con una bandiera tricolore e vuol mettersi in fila... Il Marchese D... gli va incontro: = « Olà, Signorino, che volete con quella bandiera? Non avete letto il Programma della Festa?... quella è una bandiera rivoluzionaria, io non posso accettarla... Non sapete forse, che *Tutta Italia ci guarda*; che se noi ci avanziamo troppo, il nostro buon Re potrebbe retrocedere?... E allora? Andate via, vi dico... via... voi siete pagato dall'Austria per far nascere dei torbidi... via... via ». = *Ma, Scignor Marcheise, io non so di Taliano*, risponde l'altro... , *ma per atro, lui mi sembra pieno! assai pieno de...* Se si canta *Viva la Pendenza Taliana e non se porrià avere a bandiera Taliana... Signore lui mi sembra pieno!!! pieno!!! e se viene un po' ciù in quà io ci dirò di cosse... pieno!*

## SCENA SECONDA

= Cos'è tanto fracasso, tanto *sorgete*, tante grida, tanto schiamazzo?... Ha forse partorito la Regina Vedova??

— Eh! venite proprio dall'altro mondo... quest'oggi è giorno di allegria, giorno di festa... E non sapete che il nostro Re ci ha accordato di poter cantare?? Oh che buon Re...

= Tanto... Tanto... Non c'è male... Cantare è già qualche cosa; mi rincresce che chi *vive cantando*, muore poi... mi capite... Io per me faccio conto di starmene a casa... Mi ricordo del 21 e del 33... Non c'è mancato un punto ch'io non vi cantassi l'ultima canzone... Tant'è la polenta è sempre polenta, e a me non piace nè meno coi tartuffi!!



— Voi siete un testone, un nemico d'Italia... L'Italia risorgerà per mano di Carlo Alberto... (Alcuni vicini che sentono questo nome, gridano in coro *viva!*) e voi parlate assai male e mi puzzate di segreto agente di casa Radeschi...

— Pazienza, fratello. Ci vedremo alla raccolta... ci vedremo al testamento... ci vedremo alla digestione... Se saran rose fioriranno! Salute, amico; io me ne vado a letto, perchè le gambe non mi reggono.

#### SCENA TERZA

La processione partendo dall'Acquasola si mette in movimento per OREGINA... I preti (Ah razza di c...!) formano un drappello; le donne Nobili idem, le popolane idem, le più liberali idem... Gli uomini vanno giù alla rinfusa... Tutte le Arti sono rappresentate dalla loro bandiera. Cominciano i canti; lettori attenti:

#### Coro di Nobili

Sorgete, Italiani — A vita novella  
D' Alberto la stella — Risplende nel ciel.

Il popolo risponde; e secondo il suo solito guasta sempre la poesia, perchè poco pratico di letteratura:

*Pio IX ed Aspetto* — N' han stretto in l' un sacco...  
N' han dèto ò tabacco — Per farci stranuò

#### Coro di Negozianti

Viva Viva il Subalpino — Che fratel ci diede Iddio  
Viva il senno del Gran Pio — Viva Italia Viva il Re...

I facchini rispondono e guastano sempre:

Viva Viva il Solo-balle-Pino — Che fratel ci diede Iddio??  
Viva il SONNO del Gran Pio — Viva Italia, Via il Re!!

Coro di Signore Nobili e di donne ultra liberali...

Stringiamoci insieme — Siam tutte sorelle  
Siam brutte sian belle — Dobbiamo sperar!!!

#### Le Nobili sole:

O Giovani ardenti — D'italico amore  
Serbate il valore — Pel dì del Pugar!!

#### Le ultra liberali sole:

Già tutte sian Pronte — A un cenno di Pio!!  
Mandato da Dio — L' Italia a... a... a...

#### Coro di disperati:

Viva... Viva... u sciu Beppino.  
Chi m' impegna u cappottino,  
Chi me presta uno scassino  
Per comprarmi un po di vino?

I poliziotti antichi in grand' uniforme.

Che dolce piacer — Goder libertà...  
Fà u scemmo, à carogna — Sta a vedde arrobà!!

#### SCENA QUARTA

La comitiva passa dal Palazzo Tursi... Silenzio universale... I popolani cominciano la loro sinfonia... Poesia del Boschetto; musica del Maestro... Fornajo:

Giordan! Giordan! Giordano!!  
Che te vegne un' as . . . . .  
Giordan! Giordan! Giordano!!  
Un' as . . . . . u tè vegnià!!

I Tadeschi coi Giesuisti  
Son una massa de breganti  
In sciu forza tutti quanti  
Per goder la libertà.

Dopo queste due strofe cominciano gli *evviva* e i *morte*... I Gesuiti intanto stanno a tavola pranzando lautamente in compagnia del Sig. Paolucci... I Gesuiti in forza delle loro regole, non temono che i FATTI!!!

#### SCENA QUINTA

La processione continua: la gioia è al colmo... tutti sudano.

#### Coro di servitori in livrea:

Figli tutti d'Italia noi siamo  
Forti e liberi il braccio, la mente...  
Come morte i Padroni abborriamo  
Come morte abborriamo il Servir.

#### Impiegati che rispondono:

Ma d' un Re che ci paga ogni mese  
Noi sian figli e godiamo obbedir!!  
E gridiamo esultanti d' amore  
Viva il Re! Viva il Re!! Viva il Re!!

Alla fine di questa strofa si sentono alcuni fischi prolungati... I pagati dall' Austria urlano in risposta:  
*Via il Re — Via il Re — Via il Re.*

#### Coro di Sacerdoti guidati dal Prevosto di Santo Stefano.

Per compire il tuo VASTO disegno  
Attendesti il Messaggio di Di... di Di... di Dio...  
Di compirlo, o Re Grande, sei degno  
Tu che dici il rosario ogni dì

#### Il popolo che guasta, risponde...

Carl' Aspetto si strinse con Pio  
Il Gran Patto fu scritto LASSU'...

(Tutti segnano l' aria ossia il Cielo)

#### SCENA SESTA

La processione appena arrivata in Oregina si fa benedire dai frati e dall'Italianissimo Abate Doria il quale sermoneggia... le donne in coro, sì liberali che moderate cantano:

Sù dunque sorelle — Velliamo a pagnar...  
Coi preti, coi frati — Si deve trionfar...  
In questo mestiere — Noi siamo novelle  
Ma Dio dalle stelle — C' infonde valor!!

#### Coro di pagati dall' Austria:

Giuriam! Giuriam! Giuriamo  
Sarà Italia indipendente...  
Amazzemmo un pò sta gente:  
Cha ne fà ballà e cantà.

La cerimonia è finita; tutti si ritirano alle loro case... Su tutti gli angoli della città stà scritto a lettere cubitali... *Ordine fratelli... Tutta Italia ci guarda: viva il Soloballepino.. Viva Portoja, viva u sciu Doja. Viva lo Re...*

Popolo! Popolo! Dalle burle veniamo al serio... Dove sono questi antichi padri della patria, questi Tribuni del 47, questi redentori del povero?... Questi Preti che giurarono, che sacramentarono sul mortaio? Eh popolo mio, son tutti in CAMPAGNA?? PENSACI!

#### QUATTRO RE ALL' ESPOSIZIONE DI LONDRA

Molti giornali di Londra annunziano che per l'anno 1851 tutti i Re più rispettabili d'Europa, che sono quattro, cioè Mastro Nicolò di Russia, Ser Cecco-Beppe d'Austria, Don Fredo-ricco di Prussia, e forse anche, anzi senza forse, il celebre Malaparte di Francia hanno determinato d'andarsene difilati in Inghilterra per trovarsi alla grande Esposizione industriale di Londra, e che hanno a tal fine già preso a pigione vari superbi appartamenti (ne dicono perfino il nome), in cui hanno stabilito d'andare ad alloggiare. Siccome quest' andata, ossia deliberazione d' andata, è stata un vero Perù per i giornalisti i quali si trovavano a secco in fatto di notizie dopo la calma assoluta degli affari politici e bancari della Germania, e siccome tutti si affannano a commentarla, a chiosarla, o come si dice elegantemente nel frasario politico, a darne mille versioni; anche la *Strega* non vuol mancare al proprio dovere, tenendone informati i suoi lettori e facendovi sopra quelle congetture che sono del caso e che le sembrano più verosimili, salvo ad ognuno il diritto di non crederne un acca, nè più nè meno che se si trattasse d'una dichiarazione di guerra della Prussia all' Austria. Ecco dunque le sue congetture; esse sono molto concise e sommano al numero di tre; perciò il lettore può avere la pazienza d'inghiottirle. Chi le vuole se le pigli. — In primo luogo può essere che quelle quattro brave persone abbiano deciso d'andar a Londra, per esporvi i





Genova ATTIVA nel 1746!!



Genova PASSIVA nel 1847!!



prodotti della loro industria che non sono disprezzabili, giacché tutti e quattro han fatto degl' studi *tecnici* da non temere il confronto di qualunque più celebre meccanico o manifatturiero. Per es. Cecco-Beppo potrebbe andare ad esporvi qualche bellissima *forca* di recente invenzione, messa in pratica a Brescia e perfezionata coi lunghi studi fatti in Ungheria, la quale avesse un meccanismo così *ingegnoso* ed *esecutivo* che in mezzo minuto secondo mandasse all' altro mondo un liberale, senza fargli soffrire altro dolore, che un po' di soffocazione di respiro. Poi potrebbe anche esporre quella magnifica macchina pure di nuova moda e tutta di sua invenzione, detta l' *Asciugatore-Borse*, colla quale, mediante un piccolo ordigno chiamato *imprestito forzato* si togliessero tutti gli scudi dalla tasca d' un galantuomo sostituendovi della carta, e sarebbe certo di ottenere un *premio*, o almeno una menzione onorevole. — *Freddo-rico* potrebbe andarvi coll' intenzione di esporvi delle maschere d' ogni qualità e mostrare il suo merito inarrivabile in questo genere d' industria, sia colle maschere in *legno*, come di *cera* o di *carta pesta*, o anche *trasparenti*; come pure potrebbe recarvi dei *baltichi*, dei *contrappesi* e degli altri istrumenti per servire all' equilibrio e per ballar bene sulla corda che superassero quanto si conosce finora in questo genere per opera dei primi saltimbanchi d' Europa. Avrebbe poi in serbo un *Giuoco di Scacchi* così ben tornito e lavorato (principalmente nei due Re) da presentare all' esposizione, che non potrebbe a meno d' assicurargli un trionfo industriale. — *Nicolino* e *Malaparte*, sono, è vero, alquanto più sterili in fatto di industria, perchè riescono in un genere di lavoro solamente, ma quello che fanno si può dire che lo fanno per eccellenza. Quindi il primo potrebbe esporre degli *Knout* coll' elastico e senza elastico, nonchè delle stoffe della Tartaria e degli abiti da Cosacco fatti sull' ultimo figurino di Parigi che non temessero il confronto di nessun sarto del Mezzogiorno d' Europa. Il secondo poi potrebbe presentarvi il cappello di suo zio tutto ricamato e trapuntato in oro (tant' oro per 5 milioni) o qualche automa o burattino acefalo (vale a dire senza testa) nei quali generi di lavori da burattinaio ha avuto il primo premio a Strassburgo, a Boulogne e a Roma. E questa è la prima congettura.

La seconda congettura è che le Loro rispettive MAESTRA' abbiano risoluto di fare una passeggiata, o per meglio dire, una *gita di piacere* sul vapore (giacchè si tratta d' andar per mare) per solo effetto di previdenza. Infatti volere o non volere pel 1851 scade la profezia Milanese: *Del cinquantun - semm padrun nunn* (i popoli) e in caso che questa profezia si avverasse, cioè che pel 1851 si rinnovasse qualche potente accesso di *febbre democratica rivoluzionaria* seguita da qualche tremenda *infiammazione popolare con sbocchi di sangue* come nel 1848 e più che nel 1848, come non è impossibile, essi dovrebbero incontrare tutti gli incomodi ed i disagi d' una partenza inaspettata e precipitosa; quindi le precauzioni non sono mai troppe. Le attribuzioni del governo delle Loro Maestà sono due, la parte *repressiva* e la *preventiva*, e questa seconda non è mai male d' applicarla non solo agli altri, ma anche un poco a sè stessi, prevenendo tutti gli inconvenienti possibili. Se Luigi Filippo prima di febbraio lo avesse riflettuto, e fosse andato anticipatamente a qualche esposizione, avrebbe messe in salvo tutte le masserizie delle Tuglerie e qualche cosa di più. E questa è l' altra congettura. — Veniamo alla terza che è la più semplice e di cui ci spicceremo più presto. E se quelle quattro gemme di Colci da volessero andare a Londra per constatare sul luogo del luogo la verità delle torsate, delle scopate, delle smerd...e delle bottiglie di birra tirate in faccia al martire Haynau, e volessero visitare la famosa birreria in cui fu ricevuto il gran Maresciallo per raccogliere con religioso rispetto le reliquie dei suoi mustacchi?? Auguriamo loro di esser guidati da questo pensiero nel loro viaggio e di poter verificare ad esuberanza che quello che gl' Inglesi fecero ad Haynau, non è che una minima parte di quanto sarebbero capaci di fare: al qual fine li raccomandiamo pure al Comitato Democratico di Londra, affinchè li contenti.

Vi sarebbe poi un' ultima congettura: *E se vi andassero per concertarsi ed aggiustar meglio i popoli*, ma questa la *Strega* la lascia perchè eccede il numero di tre, e perchè aspetta di avere una risposta sulle altre, principalmente sulla terza...

#### CHIRIBIZZI.

— Sabato la nostra Popolazione salutò alla *Spagnuola* un certo Ufficiale Napoletano il quale se la passeggiava con uniforme e coccarda *Bombon-Borbonica*... A Napoli il Governo maltratta i Piemontesi... A Genova dove il Governo fa il morto... lavora il Popolo!!!

— Al Senato sta per passare una legge sulla *Pubblica Sicurezza* la quale fu perfino disapprovata dal Sig. CAPPA ed IPSILON della *Gazzetta di Genova*. È tutto dire!!!

— La *Calzetta del Popolo* rettifica la Statistica dell' *Armonia* che le assegnava solo settemila abbuonati e dichiara d' averne il doppio. È lo stesso; se varia la cifra, non variano le *cause* della cifra!

— La stessa sullodata *Calzetta* esclama in un altro numero. « Oh quanto sarebbe meglio, se invece d' *imbecilleggiare* sulla

forma, gli Italiani pensassero un po' più alla sostanza! » Che volete? È il nostro debole quello d' *imbecilleggiare* sulla *forma*, dopo d' aver veduto che non possiamo riuscire a nulla *stando in cervello* riguardo alla *sostanza*... come la intendete voi. Quindi, se ce lo permetterete, noi faremo della forma la sostanza e viceversa e *imbecilleggeremo* sempre.

— Sappiamo che essendo stato domandato al Magistrato della Misericordia di fare una vera opera di misericordia, richiese il nome e le opinioni della persona, non i bisogni di chi dovea soccorrere... ma per ora non diciamo altro... a miglior tempo!

— Il Maresciallo Latour interpellò S. cardini come gli aveva promesso, sulla questione di Roma, e lo interpellò in modo degno di lui, cioè d' un Maresciallo! Bene; l' altri ieri al Senato c'era di *notevole* l' emendamento De Cardenas, oggi ci sono le interpellanze Latour. Domani ci saranno quelle di Lazzari. Viva il Senato!

#### POZZO NERO.

— La Bottega di Francia si dà attorno come la Romana... Il buon Curato di San Germain a Parigi fu arrestato per delitto di veneficio commesso sopra la fantesca di una sua druda ch' era pervenuta a conoscere le sue *divozioni*. I Preti della Bottega vogliono l' equilibrio nella generazione... Quanti ne fanno nascere tanti ne ammazzano! Bravissimi!

— In tutte quasi le chiese di Genova, Domenica i Preti si sono distinti in contumelie contro la libertà... Quello specialmente della Maddalena merita di esser fatto Vescovo!! gli altri per ora potrebbero aspirare a qualche Canonico. Coraggio, signorini!... Verrà il tempo che il popolo vi darà l' *investitura* di questi benefizii, e vedrete se *investirà* bene!!

— Negli scorsi giorni il Tribunale di Prima Cognizione assolveva il bravo democratico chirurgo d' Uscio signor Roncagliolo dall' accusa di aver negato l' esistenza del *Paradiso*, dell' *Inferno* e del *Purgatorio* che gli era stata fatta dal Parroco e dal Sindaco, e ciò per *manca di prove*. Mentre rendiamo la dovuta lode al Tribunale il cui senno ha saputo far giustizia della malignità di un Prete e di un Sindaco, crediamo utile il far sapere che in pieno Statuto e alla fine del 50 vi sarebbero in Piemonte delle Leggi che condannerebbero un uomo alla prigionia, in caso che gli si potesse provare che ha negato di dover andare ad *abbrustolire* in sempiterno all' *Inferno* o per qualche tempo al *Purgatorio*, o a *godere* per sempre nella *celeste patria*. Lettori, all'erta; ricordatevi che in forza del primo articolo dello Statuto e dei nostri Codici che sono così bene in armonia con esso, dovete credere di dover diventar dopo morte o angeli o tizzoni... altrimenti!...

#### COSE UTILI

— Domenica sera fu commesso in Genova un atroce assassinio.... Signor Governo meno occhio pei liberali e più manette per gli assassini!!

— La *Strega* avea cominciata una colletta a beneficio d' un povero Emigrato. Essendo egli stato provveduto diversamente, la *Strega* si è arbitrata di devolvere questa somma (Ln. 10.) a beneficio dei Marinaj....

— Chi avesse a recarsi sulla piazza delle Grazie di notte tempo è prevenuto che il Municipio lo ha già condannato a rompersi il collo, non tenendovi mai nessun fanale nè a gaz, nè a olio. Quanto prima usciranno le relative disposizioni firmate dal Padre Ageno!!!

G. DAGNINO Gerente Provvisorio.

La Direzione della *Strega* ha ricevuto dall' egregio Giudice del Sestiere Molo Signor Cerruti franchi 10, a beneficio di Brescia, di cui ecco la ricevuta Municipale.

#### CITTA' DI GENOVA

#### SOCCORSI PER BRESCIA

N. 189.

Ricevo dalla Direzione della *Strega* Ln. 10 in soccorso a Brescia.

Genova li 9 dicembre 1850.

Per il Tesoriere  
BRUZZO.

Chi avesse ritrovato un grosso cane Inglese, bianco e color castagno, con un collare d'ottone, portandolo a questa Tipografia gli saranno date Ln. 5.

È stato smarrito il 7 corrente un pacco di danaro con entro 57 Sovrane, 41 Napoleoni, 3 Svanziche, e soldi 7. — Chi lo avesse trovato, portandolo a questa Tipografia, gliene sarà dato metà di regalo.

Tipografia Dagnino.